

## **BREVE BIOGRAFIA DI BRUNO KESSLER**

**Pejo, 17 febbraio 1924 – Trento, 19 marzo 1991**

**A Bruno Kessler è intitolata la Fondazione chiamata a seguire il percorso iniziato dall'Istituto Trentino di Cultura. È il doveroso omaggio all'ideatore e fondatore dell'istituto, una delle personalità politiche più importanti della storia postbellica del Trentino. Grazie alla sua intuizione – ed alla costanza con cui questa intuizione è stata trasformata in realtà – oggi il Trentino ha una sua Università e impiega risorse importanti per la ricerca e l'innovazione. Anche grazie a questo investimento in cultura, oggi il Trentino non è più “piccolo e solo”.**

Avvocato e uomo politico, Bruno Kessler è nato a Cogolo di Pejo – in provincia di Trento – il 17 febbraio 1924 ed è morto a Trento il 19 marzo del 1991 all'età di 67 anni.

Ha conseguito la maturità classica nel 1943 a Rovereto e si è laureato in giurisprudenza a Padova nel 1950. Nel novembre del 1956 è stato eletto per la prima volta nel Consiglio provinciale di Trento.

È stato presidente della Giunta provinciale dal 1960 al 1973, presidente della Giunta Regionale del Trentino-Alto Adige dal 1974 al 1976, Deputato alla Camera dal 1976 al 1983 e in seguito Senatore fino al 1991. Nel primo governo Cossiga (1979 – 1980) è stato Sottosegretario all'Interno, Ministro era Virginio Rognoni. Nel 1962 ha fondato l'Istituto Trentino di Cultura di cui è stato presidente fino al 1991.

Dall'ITC nasce dapprima il Libero Istituto Superiore di Scienze Sociali e quindi l'Università di Trento. Bruno Kessler è stato infatti fondatore e – dal 1966 al 1972 – presidente del consiglio di amministrazione del Libero Istituto Superiore di Scienze Sociali di Trento.

È stato presidente del consiglio di amministrazione dell'Università di Trento dal 1972 al 1984. Come Presidente della Provincia ha varato il nuovo Statuto d'Autonomia nel 1972. Padre del primo Piano Urbanistico Provinciale nel 1967, nel 1977 è diventato membro della Commissione dei Dodici per l'elaborazione delle norme di attuazione dello statuto di autonomia.